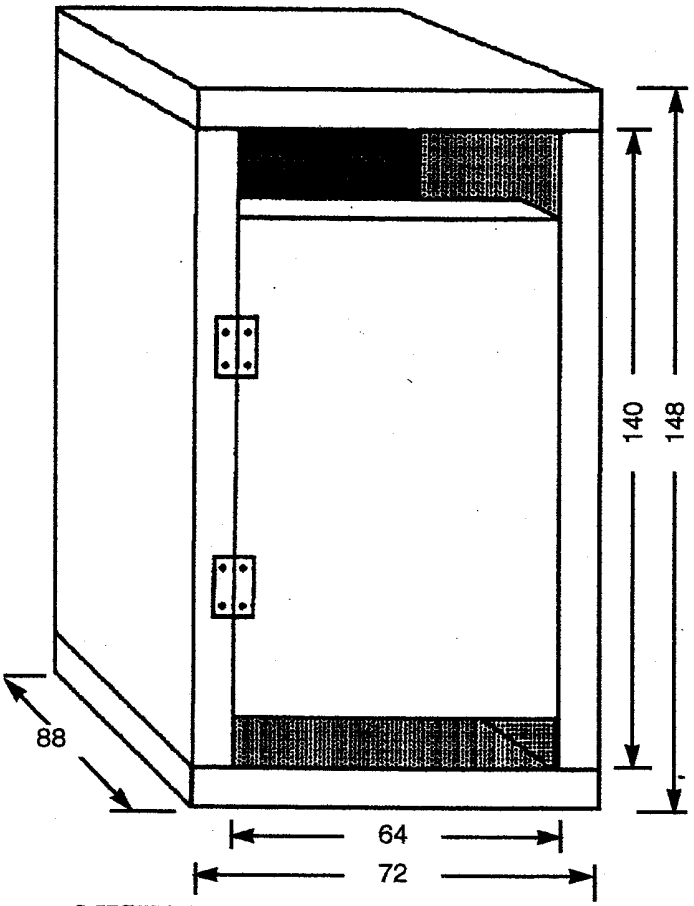
CABINA AD ENERGIA ORGONICA



MISURE DELLA CABINA ORGONICA

CHI HA INVENTATO L'ACCUMULATORE DI ENERGIA ORGONICA?

L'energia cosmica primordiale, chiamata energia orgonica cosmica, fu scoperta tra il 1936 e il 1939 in Norvegia.
La scoperta iniziale fu completata nella sua parte fondamentale nel 1940 nel Maine (USA).
Fu il risultato di complesse ricerche nei settori della natura, in generale e della bioenergetica umana, in particolare, per un periodo di una ventina di anni.
Lo scopritore è stato Wilhelm Reich.

CHE COS'È L'ENERGIA VITALE E IN CHE RAPPORTO È CON L'ENERGIA COSMICA?

L'esistenza di uno specifico tipo di energia che dirige e mantiene la vita è stata sostenuta in modo teorico per molto tempo dai filosofi e dagli scienziati.
Wilhelm Reich riuscì a collegare fatti conosciuti e a scoprire nuovi fattori che coordinò con quelli noti in modo tale che l'esistenza di una specifica energia vitale diventò concretamente dimostrabile, utilizzabile e misurabile.

ENERGIA ORGONICA è il nome che Wilhelm Reich diede a questa specifica energia della vita che si trova fuori e dentro agli esseri viventi.
Non c'è modo di delineare l'energia orgonica, di separarne una certa quantità dal resto dell'oceano cosmico.
L'energia orgonica penetra ogni cosa a diverse velocità. È presente ovunque, differente solo per densità e concentrazione.
Il materiale che è un buon isolatore per l'energia elettrica assorbe bene l'energia orgonica, al contrario il metallo, che è un buon conduttore elettrico, la respinge rapidamente dopo averla attratta.
La qualità dell'energia orgonica dell'atmosfera, l'universalità, l'assorbimento da parte del materiale organico e la riflessione da parte del metallo sono i principi basilari sui quali poggia la costruzione della Cabina ad energia orgonica.

CHE COS'È UN ACCUMULATORE DI ENERGIA ORGONICA?

L'accumulatore di energia orgonica è uno strumento costruito e organizzato in modo tale che l'energia vitale, presente nell'atmosfera del nostro pianeta, possa essere raccolta, accumulata e resa disponibile per scopi medici, scientifici ed educativi.
Al fine di utilizzare l'energia atmosferica è necessario prima raccoglierla e concentrarla. Si raccoglie grazie a un determinato posizionamento di materiali organici e metallici.

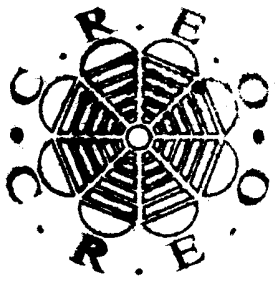
USO MEDICO DELLA CABINA ORGONICA ATTRAVERSO IRRADIAZIONE ORGONOTICA GENERALE DELL'ORGANISMO.

L'uso medico della Cabina ad energia orgonica si effettua tramite sedute giornaliere e regolari all'interno della Cabina stessa.
La ventilazione della Cabina è assicurata da aperture sopra e sotto la porta, larghe abbastanza da garantire la circolazione dell'aria.

L'energia orgonica non "filtra" attraverso le aperture sopra e sotto la porta, ma penetra le pareti solide. Conseguentemente si crea un potenziale dall'esterno verso l'interno del corpo racchiuso. Parlando dal punto di vista biofisico, l'organismo vivente costituisce il primo sistema di radiazione orgonotico e, l'accumulatore che lo contiene, avvolgendolo, è il secondo.
I campi di energia dei due sistemi fanno contatto e dopo un po' di tempo, che dipende dalla forza bioenergetica dell'organismo che è all'interno, sia il corpo che il campo di energia dell'accumulatore cominciano a "brillare", si accitano e, facendo contatto, si portano reciprocamente a livelli sempre maggiori di eccitamento. Questo fatto può essere percepito da chi usa la Cabina ad energia orgonica con sensazioni di forte pizzicore, tepore, rilassamento, arrossamento del viso ed, oggettivamente, un innalzamento della temperatura corporea.
Non vi è una legge meccanica che regola quanto si dovrebbe rimanere nella Cabina. Le persone che sono bio-energeticamente più forti necessitano di una irradiazione minore rispetto alle persone più deboli. Secondo un processo di autoregolazione, l'organismo assorbirà solo la quantità di energia orgonica richiesta. Dopo che si è raggiunto un certo livello le sensazioni diventano sgradevoli. Pressione della testa, leggera nausea, malessere generale e capogiri sono i segni più comuni che indicano che è iniziata la iperirradiazione. Se accade questo si esce semplicemente dalla Cabina e si prende un po' di aria fresca. È meglio, se necessario, usare la Cabina più volte al giorno ad intervalli più brevi, piuttosto che prolungare le sedute senza motivo. Non è necesario svestirsi per entrare nella Cabina poiché l'nergia orgonica penetra ogni cosa. Tuttavia non si dovrebbero indossare abiti troppo pesanti o di lana dal momento che ciò impedirebbe un contatto e un "eccitamento" rapidi.
L'effetto dell'irradiazione sulla particolare malattia è raramente diretto. Così un tumore non verrà trattato direttamente o immediatamente. Un raffreddore non si risolverà alla prima seduta. Un'emicrania o i dolori reumatici potrebbero benissimo persistere per un po' di tempo; questo perché l'energia orgonica sta trattando tutto l'organismo, il contesto generale dal quale emerge il singolo sintomo.
Solo quando tutto l'organismo e soprattutto il sistema circolatorio hanno ricevuto una carica sufficiente i sintomi come il raffreddore, mal di testa ecc. inizieranno ad attenuarsi.
La Cabina ad energia orgonica aiuta la natura dell'organismo a guarirsi da sola. In media l'irradiazione orgonica sul corpo umano deve essere effettuata giornalmente da 5 a 30 minuti. Con l'uso regolare il tempo necessario diminuisce.
Bisogna sottolinerare il fatto che solo un uso prolungato e regolare della Cabina ad energia orgonica avrà l'efficacia desiderata.
Nella Cabina ad energia orgonica abbiamo a disposizione un naturale strumento per la salute e la profilassi che permette di far fronte afficacemente a quella che è solitamente detta disposizione alla malattia e di fronte alla quale si è impotenti. Questa "disposizione" è qualcosa di molto concreto si tratta del basso livello di bioenergia e metabolismo nell'organismo.
Un organismo fortemente carico di energia opporrà più resistenza alla malattie in genere al contrario di un organismo debole che ne sara soggetto.

INDICAZIONI DI BASE SULL'APPLICAZIONE DELL'ENERGIA ORGONICA.

È stato detto che, in generale, il processo di assorbimento si regola da solo.
Bisogna ancora sottolineare che l'energia orgonica non può essere applicata in modo meccanico, con tempi fissi e misurazioni rigide.
Non vi sono due organismi che abbiano la stessa carica o che assorbano l'energia orgonica nello stesso modo. Si possono dividere le biopatie in due gruppi:
BIOPATIE IPOCARICATE - caratterizzate da un livello basso di energia.
BIOPATIE IPERCARICATE - caratterizzate da un surplus cronico di bio-energia.
È ovvio che i due gruppi avranno modalità differenti di applicazione dell'energia orgonica.
Sarà chi opera (Medico ecc.) a stabilire di volta in volta i modi e i tempi più opportuni per il singolo caso.



Per informazioni: EMILIO ORIANA
Tel. Cell. 3385829105